

## RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE EX SCUOLE PASCOLI

### Prime ipotesi di riuso

**BIBLIOTECA I** Si propone l'inserimento della biblioteca (anche per liberare spazio a Palazzo Ripa da destinare all'ampliamento dei servizi museali), immaginando di **articolare il servizio, integrandolo con altre funzioni** (sala lettura, sala studio, sportello informativo, spazio formativo, area co-working)

**Biblioteca + ambulatori medici** Questo connubio per essere effettivamente efficace dovrebbe prevedere una **biblioteca molto attrezzata e aperta a varie possibilità di fruizione**. Gli ambulatori medici nella loro attuale collocazione non sono soddisfacenti (poco spazio, poca privacy, non molto accessibili per persone anziane o con difficoltà motorie). La vicinanza tra biblioteca e ambulatori permetterebbe di rendere anche l'attesa meno gravosa (si potrebbe ingannare il tempo leggendo).

**Biblioteca + laboratorio creativo** La biblioteca potrebbe andare in "tandem" con **spazi laboratoriali in cui realizzare corsi di diversa natura** (ambito creativo e artigianale). Questo permetterebbe anche di **sfruttare il loggiato**, creando diverse occasioni per **aprire la biblioteca e i laboratori verso lo spazio esterno**.

**Biblioteca + promozione culturale** La cultura dovrebbe divenire il tratto caratterizzante di Sogliano, con uno sguardo non solo al territorio comunale ma a tutta la zona dell'Alto Rubicone.

Si immagina quindi una **biblioteca dai tratti fortemente innovativi e originali**, capace di diventare **punto di riferimento per la vallata, in termini promozionali** ("sapere e far sapere"). **e formativi** (l'idea di una Università diffusa, con perno in biblioteca ma che poi spazia sul territorio creando diverse connessioni tra cultura e natura).

**Biblioteca + spazi per i giovani** La sede dell'attuale biblioteca comunale presenta alcuni limiti, ad esempio, gli spazi sono condivisi tra utenti di età ed esigenze differenti (adolescenti che fanno lavori di gruppo, universitari che studiano, adulti che usufruiscono del prestito). **Gli spazi della ex scuola Pascoli sono abbastanza ampi da permettere una suddivisione per età o utenza**; inoltre, il **loggiato** rappresenta un'opportunità per l'organizzazione di **micro-eventi a cura dei giovani**. Tuttavia, alcuni sottolineano possibili **criticità**, in primis la **convivenza con gli abitanti della piazza**: i giovani utenti si fermerebbero e sosterebbero nel loggiato, causando rumore poco gradito agli abitanti; il loggiato è uno spazio "esposto" in cui non è possibile appartarsi o semplicemente chiacchierare senza che sentano tutti. Se si opta per questo scenario, si rendere necessario costruire insieme, residenti e giovani, delle buone regole di convivenza per una serena socialità.

Se la **BIBLIOTECA** assume la veste di "**IDEA STORE**" (sala lettura, sala studio, sportello informativo, spazio formativo, area co-working) allora l'**EDIFICIO DELLE POSTE** potrebbe divenire "**centro di aggregazione attiva e ricreativa**" (spazio giovani, spazio volontariato, spazio laboratoriale, spazio performance, cineforum). In questo modo **Piazza Matteotti** diverrebbe **polo della socialità intergenerazionale**.

### # ATTENZIONE

**Nelle ex scuole Pascoli oggi sono attive diverse attività sportive o comunque legate al benessere e al movimento: una realtà positiva che si ritiene non vada interrotta ma anzi incentivata.**

## SERVIZI E ATTIVITÀ IN CERCA DI SPAZIO

**Casa famiglia** Si avverte l'esigenza di una struttura in grado di ospitare anziani ancora autosufficienti oppure coppie. L'**ubicazione ideale** se non nelle scuole Pascoli sarebbe comunque **in centro** per garantire socialità alle persone che la abitano e, allo stesso tempo, mantenere vivo il centro storico.

**Casa di riposo** La sede attuale ospita anziani non autosufficienti, risulta oggi inadeguata sia sul fronte della struttura che delle barriere architettoniche. **L'ideale è una struttura più accessibile e immersa nel verde**.

**Mercato** È emersa in alcuni l'aspirazione a riportare in piazza il mercato settimanale. Non sarebbe solo la storica sede del mercato ma anche un modo per portare movimento e vita in centro.

**Lavanderia a gettoni** Servizio necessario, ma non da solo, va integrato con altro... spazio lettura?

**Albergo diffuso o ostello** Ad oggi Sogliano non ha in centro una struttura ricettiva. Si tratta di un'opportunità che potrebbe essere apprezzata da escursionisti o ciclisti. Un ulteriore stimolo potrebbe provenire dal **noleggio in loco di biciclette o e-bike**.

**Casa delle associazioni** Con questa espressione non si indica uno spazio in cui ogni associazione ha la propria sede fisica ma un luogo in cui le associazioni usufruiscono degli stessi spazi in momenti diversi della giornata. Inoltre associazioni con "temi" simili (es astrofili, fotografici, pittori) potrebbero **condividere lo spazio per innescare interessanti scambi o inedite collaborazioni**.

**Carabinieri** La presenza delle forze dell'ordine è opportunità e garanzia per il territorio; non per forza però la loro sede deve trovarsi nella ex- caserma oggi probabilmente inadatta allo scopo e che potrebbe ospitare altre iniziative (ostello?).

**Pedonalizzazione** Anche solo occasionale (di sera, d'estate), la pedonalizzazione del centro potrebbe riportare movimento e vita nel cuore del paese. **La piazza è sempre stata un "cortile" di gioco per generazioni di soglianesi, oggi questa sua caratteristica si è quasi del tutto persa e si vorrebbe recuperarla**.

## CRITICITÀ DA AFFRONTARE

Particolarmente sentito è il tema dello **spopolamento** e della mancanza di opportunità lavorative. Il centro di Sogliano ha perso molti abitanti e l'età media della sua popolazione è piuttosto alta. Questo ha determinato anche una **diminuzione di servizi o attività commerciali nel centro storico**.

## OPPORTUNITÀ DA VALORIZZARE

**Sogliano ha costruito un "nome" attorno al proprio patrimonio materiale e immateriale** (iniziative culturali apprezzate).

Sogliano ospita sul territorio alcune tradizioni uniche, come **le teglie di Montetiffi** (da **candidare a patrimonio UNESCO**)

**Sogliano ha un mondo associativo, molto ricco e variegato** (forse troppo frammentato, ancora da sviluppare la piena collaborazione tra le diverse realtà); ben presente anche nelle frazioni, il volontariato ha mantenuto in vita la socialità del territorio.

**Spazi di Casa Sambi e Sogliano Ambiente.**

## PROPOSTE DA APPROFONDIRE

- **Sogliano** come sede di un modello di "**università diffusa**".
- **Centro storico** come "**Fondazione di comunità o Cooperativa di comunità**".
- **Via XX Settembre** come **strada dell'arte e del gusto**, una piazza lineare (ampliando il marciapiede), varco di accesso e scambio tra centro storico e paesaggio.

## UNO SPAZIO A MISURA DI GIOVANI

*deve essere...*

- **fruibile liberamente e serenamente**, senza la preoccupazione di disturbare qualcuno, che garantisca una certa privacy ("non vogliamo stare in piazza dove ti vedono e sentono tutti");
- **con possibilità di praticare attività sportive** (per chi vuole);
- **dotato di una buona connessione internet** (per tutti);
- **esteticamente attraente** all'interno e all'esterno che dia una sensazione di "nuovo" e "originalità";
- **con una parte interna** (al chiuso) **e una parte esterna** (all'aperto);
- **ben collegato** (trasporto pubblico, percorsi ciclopedonali);
- **con offerte dinamiche**, non statiche, ibrido (polifunzionale, versatile).

**Il centro storico non è uno spazio "accogliente" per i giovani...**

In centro, infatti, abitano molte persone, prevalentemente anziani, poco tolleranti nei confronti di rumore (anche contenuto), eventi, musica. I giovani frequentano pochissimo il centro perché si sentono "sotto controllo", "giudicati" o ne vengono letteralmente allontanati.

Per questo, non appena possono muoversi in autonomia, preferiscono spostarsi su altri territori. Una scelta che sicuramente dipende dal naturale desiderio di allontanarsi dalla quotidianità e sperimentare l'autonomia ma dovuto anche al non poter sostare serenamente nel centro storico. Inoltre, i giovani non riescono a diventare abitanti del centro storico perché gli affitti sono alti a fronte di un'offerta immobiliare di scarsa qualità, lontana da servizi e opportunità.

Anche per questo molti preferiscono spostarsi in pianura dove gli affitti sono gli stessi ma gli immobili sono più moderni e gli spostamenti meno complessi.